

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00006775	ITA:	E ARCHITETTONICI - TORINO -	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: CN - Cherasco LUOGO: Via dell'Ospedale OGGETTO: Chiesa Madonna del Popolo CATASTO: f. 93 all.to A lettera CRONOLOGIA: XVII secolo AUTORE: Sebastiano Taricco DEST. ORIGINARIA: Chiesa Convento Agostiniani USO ATTUALE: Parrocchia PROPRIETA': ecclesiastica VINCOLI LEGGI DI TUTELA: ex-lege n.1089 del 1.6.1939 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: Costruzione ad impianto a croce realizzata interamente in cotto a vista: la grande cupola (terza per ampiezza nel Piemonte) a pianta ottagonale è impostata su di un alto tiburio risolto esternamente tramite su perfici nitide con paraste agli spigoli e doppio ordine di finestre nelle specchiature: serliane al primo livello ed aperture a trifoglio nella parte superiore. Soluzione formale esterna della cupola è un tamburo ottagonale concentrico al primo e di apertura minore, conclusa da lanternino con finestre a timpano e lesene angolari. Il greve blocco esterno si smaterializza internamente mediante la ricchezza decorativa degli stucchi che campiscono gli spicchi della cupola e le superfici del tiburio con putti, ghirlande e cartigli di altissima fattura. Analoga decorazione riveste l'unica nave. La facciata si compone di due ordini conclusi da timpano segmentato e scanditi da architrave: elementi di continuità fra le due zone sono le coppie di colonne giganti su zoccolo che nell'ordine inferiore inquadrano il portale e in quello superiore la serliana.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: a croce					
COPERTURE: travatura lignea e manto in coppi					
VOLTE o SOLAI: volte a botte e cupola					
SCALE: in pietra e mattone					
TECNICHE MURARIE: tradizionali					
PAVIMENTI: piastrelle policrome					
DECORAZIONI ESTERNE: fregi in cotto					
DECORAZIONI INTERNE: stucchi					
ARREDAMENTI: organo del 1770					
STRUTTURE SOTTERRANEE: -					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

L'antica chiesa di S. Maria del Popolo, dell'XI secolo, sorgeva sul luogo dell'attuale edificio presso la porta di Torino; era a quattro navate e undici altari, come risulta dagli atti di una visita pastorale del 15 marzo 1585. L'aggiunta dell'appellativo "de populo" al titolo di S. Maria risale al 1518, quando la Parrocchia fu ceduta agli Eremitani di S. Agostino. Questi ultimi, demolita la chiesa primitiva, il 1° giugno 1693 posero la pietra fondamentale del nuovo tempio e del convento (ora Collegio dei P. Somaschi). Il progetto, redatto da Sebastiano Taricco, fu realizzato dall'architetto Crappa; gli stucchi, di splendida fattura, vennero eseguiti dal Beltramelli, mentre la parte pittorica fu eseguita da Aliberto d'Asti. Nella costruzione della Chiesa, consacrata il 4 agosto 1709, furono impiegati anche i materiali provenienti dalla demolizione di due bastioni. A seguito della soppressione napoleonica degli ordini religiosi, nel 1802 gli Agostiniani abbandonarono il convento, che nel 1835 passò ai Padri Somaschi ai quali tuttora appartiene.

---

SISTEMA URBANO:

La Chiesa si innalza sul ciglio degli antichi bastioni.

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa funge da quinta architettonica alla via dell'Ospedale, stretta e lunga, dalla trama edilizia perfettamente integra.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Le lapidi poste originariamente sul pavimento della chiesa sono state rimosse e collocate nel Museo Adriani.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa funge da quinta architettonica alla via dell'Ospedale, stretta e lunga, dalla trama edilizia perfettamente integra.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Le lapidi poste originariamente sul pavimento della chiesa sono state rimosse e collocate nel Museo Adriani.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Il pavimento della chiesa è stato rifatto nel 1896. Nel 1959 fu restaurata la cappella dedicata nel 1839 a S. Gerolamo Emiliani dai padri Somaschi.

BIBLIOGRAFIA:

- G.F. Damilano, Storia della Chiesa di Cherasco, Torino 1790 (?)  
 G.B. Adriani, Raccolta di memorie antiche appartenenti alla storia delle chiese e della città di Cherasco e dei suoi contorni.  
 G. Bernocco, Storia della città e guida degli archivi di Cherasco e dintorni, Cherasco 1939.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1.5.76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1	FOTOGRAFIE:  Archivio fotografico Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte - Torino
FOTOGRAFIE: Nr. 1 fotografia prospetto " 1 " prospettiva " 1 " cupola interna	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA:  <i>Dorotea Mancolini</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: 1.6.76		

PAVIMENTI: piastrelle pollicrome
DECORAZIONI ESTERNE: fregi in cotto
DECORAZIONI INTERNE: stucchi
ARREDAMENTI: organo del 1770
STRUTTURE SOTTERRANEE: